

scheda didattica

# Testimoni dei testimoni.

## Ricordare e raccontare Auschwitz



*In seguito al viaggio della memoria ad Auschwitz I e Auschwitz II-Birkenau, noi ragazzi abbiamo deciso di prenderci un impegno dinnanzi ai testimoni che ci hanno guidati attraverso i loro ricordi, storie di una realtà che appare più lontana di quanto non sia: ricordare, trasmettere il ricordo di quanto accaduto e non dimenticare le atrocità che hanno mietuto migliaia di vittime, diventando noi stessi testimoni. In un periodo in cui si ha paura del diverso, dello straniero e si mettono in atto leggi emarginatrici, la memoria di ciò che è stato può salvarci.*

Studenti dei Viaggi della Memoria

La scheda didattica è pensata per adulti, insegnanti e genitori curiosi di approfondire.

La Shoah è declinata per i più giovani, inquadrata nel tempo, introdotta da un abecedario e avvicinata attraverso una selezione di albi illustrati. Una risorsa utile per sviluppare a scuola o a casa gli argomenti trattati al museo.

Per un rapporto costante di scambio e riflessione, oltre la visita in mostra.

- **Abecedario**
- **Cos'è la Shoah**
- **Quadro storico**
- **Libri e film per ragazzi**
- **Sitografia**



# Abecedario

## AUSHWITZ

campo di concentramento più grande d'Europa, in Polonia, tristemente famoso per essere stato fabbrica di sofferenza e morte.

## BIRKENAU

non solo Auschwitz ma anche Birkenau, Bergen Belsen, Dachau e tante altre città della Germania, Polonia, Austria, Belgio, Francia, Norvegia, Ucraina, Bielorussia, Serbia, Italia.

## CAMPO DI CONCENTRAMENTO

è un carcere in cui sono costretti a stare con la violenza ebrei, oppositori politici, rom e sinti, disabili, omosessuali, testimoni di Geova, sfruttati per lavori pesanti e destinati alla morte.

## DEPORTAZIONE

le persone vengono radunate con la forza e condotte nei campi all'interno di vagoni ferroviari o dentro piccole imbarcazioni adatte al trasporto bestiame. Il viaggio è estenuante, dura settimane, senza cibo e senza soste.

## EMANUELE ARTOM

partigiano e storico italiano di origine ebraica, vittima della Shoah. Il suo diario è un documento eccezionale sulla persecuzione razziale in Italia e sul contributo dei Partigiani alla Liberazione dell'Italia dal Nazifascismo.

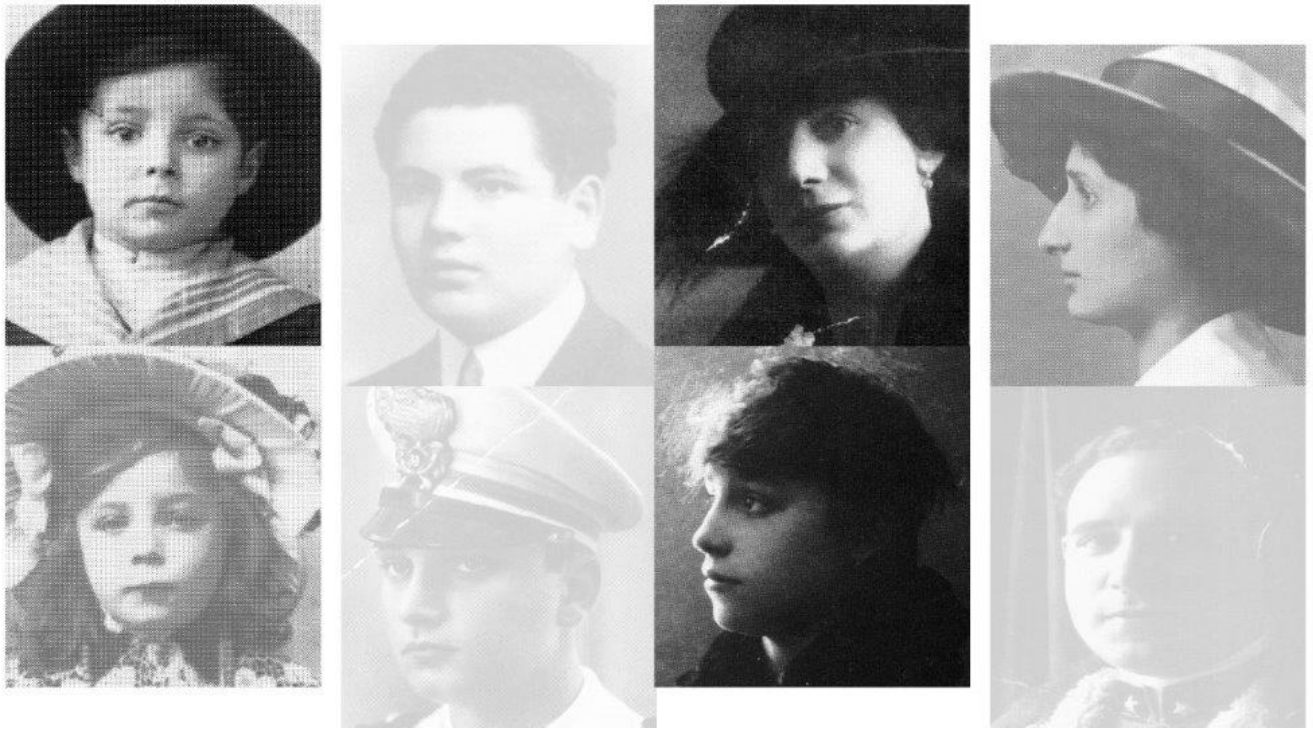
## FÜHRER

in tedesco capo, capitano, è l'appellativo con cui bisognava rivolgersi a Adolf Hitler.

## GHETTO EBRAICO

parte della città delimitata dal resto per confinare i cittadini di origine ebraica, istituita in molte città europee già nel tardo Medioevo.

<b>HITLER</b>	nel corso dei suoi 12 anni al potere l'odio e l'annientamento totale del diverso raggiunge il livello più alto, tanto da segnare in modo indelebile la storia mondiale.
<b>IRENA SENDLER</b>	è stata una delle più grandi "Giuste fra le Nazioni". Insieme ad altri membri della Resistenza polacca ha salvato 2.500 bambini ebrei, portandoli via dal ghetto di Varsavia e nascondendoli in case, conventi, orfanotrofi.
<b>LAGER</b>	in tedesco campo di lavoro forzato.
<b>MANOVALANZA</b>	alcuni deportati sono costretti a lavorare duramente fino alla morte, altri sono sfruttati come facchini, operai in fabbriche belliche, camerieri, musicisti, barbieri, tatuatori.
<b>NEMICO</b>	l'immagine del nemico è costruita per risultare negativa e caricaturale a confronto con la propria. Noi/loro, buoni/cattivi, sporchi/puliti sono alcune dicotomie su cui si fonda l'odio verso l'altro.
<b>OMOSESSUALI</b>	uomini e donne attratti da persone dello stesso sesso, vittime della Shoah perché il loro orientamento sessuale è ritenuto innaturale.
<b>PROPAGANDA</b>	quando l'opinione pubblica viene influenzata attraverso i mezzi di comunicazione: stampa, tv, cinema, social media. Implica una manipolazione delle notizie a vantaggio di chi la mette in atto.
<b>QUESTIONE EBRAICA</b>	vicende legate fin dall'antichità alla presenza degli ebrei nel mondo, alla religione correlata con la nazionalità, alle abitudini e ai pregiudizi che hanno reso difficile il loro stanziamento nel corso della Storia.
<b>ROM E SINTI</b>	minoranze etniche vittime della Shoah a causa di presunte differenze razziali. Presenti in Europa già nell'anno Mille, sono ancora oggi soggetti a discriminazione e maltrattamenti.
<b>SHOAH</b>	in ebraico catastrofe, distruzione.
<b>TESTIMONI</b>	i sopravvissuti che hanno raccontato al mondo la tragedia dei campi di concentramento. Oggi sono rimasti in pochi e mantenere viva la loro memoria vuol dire diventare "testimoni dei testimoni".
<b>UMANITÀ</b>	nella sua diversità di culture, abitudini, stili di vita e religioni ogni essere umano è uguale agli altri. L'umanità coi suoi diritti e doveri si fonda sulla diversità.
<b>VITTIME</b>	di origine ebraica circa 6 milioni, 3 milioni di prigionieri di guerra, 250 mila rom e sinti, 80 mila oppositori politici, 70 mila disabili, 12 mila omosessuali, 2500 testimoni di Geova e tanti altri.
<b>ZYKLON B</b>	il velenoso insetticida in granuli blu utilizzato sotto forma di gas in alcuni campi di concentramento. È stato inventato dal chimico Premio Nobel Fritz Haber che, essendo ebreo, viene anch'egli perseguitato.



## SPUNTI DI DISCUSSIONE

### Nel nostro piccolo

Ancora oggi, in modi e forme diverse, tante persone subiscono discriminazione e razzismo.

Noi cosa possiamo fare?

Ci sono gesti di dissenso che risuonano in modo particolare, che si trasformano in simbolo.

Come quando gli atleti americani durante l'inno nazionale si sono inginocchiati per protestare contro il razzismo strisciante del loro presidente. Tu come ti opponi?

Nel nostro piccolo abbiamo la forza per fare grandi cose!

### Legale non sempre vuol dire giusto

Con le leggi razziali del 1938, appoggiate da scienziati che sostennero l'esistenza di diverse razze umane tra cui alcune "inferiori", l'Italia fascista diventa a tutti gli effetti uno Stato razzista. Lo Stato quindi può violare i diritti fondamentali dell'individuo, dell'uguaglianza e della dignità umana.

Nelle società attuali in cui persistono odio e intolleranza verso i più deboli è importante ricordare che il complesso rapporto tra politica, ideologia e leggi può creare disparità e ingiustizia.

# Cos'è la Shoah

*L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria.*

Primo Levi

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa abbattano i cancelli di Auschwitz e liberano i prigionieri del più grande campo di concentramento nazista. Un orrore inimmaginabile, difficile da ricordare e raccontare ai più piccoli.

Si può parlare ai bambini e ai ragazzi della persecuzione e dello sterminio di massa nei campi di concentramento? Noi crediamo di sì, anche se si tratta di una memoria pesante e dura, che necessita un'accurata mediazione. Ciò che si può e si deve fare è capire come la Shoah sia potuta accadere, come si è arrivati a tanto, cosa sono il razzismo, l'intolleranza e le loro conseguenze.

Nei campi di concentramento hanno perso la vita milioni di persone tra cui anche bambini e bambine. Di origine ebraica ma anche rom e sinti, oppositori politici, disabili, omosessuali, testimoni di Geova. Tutti gli "estranei alla comunità" sono discriminati, perseguitati ed eliminati in modo programmato, radicale e scientifico, pianificando ogni passaggio.





## Quadro storico

*Le pagine meno gloriose del nostro passato sarebbero le più istruttive se solo accettassimo di leggerle per intero.*

Tzvetan Todorov

Come si è arrivati alla Shoah? Inquadrare il contesto storico è il punto di partenza per evitare di cadere nella retorica dell'orrore e nella facile divisione tra buoni e cattivi. La negazione dei diritti riservata agli ebrei e a tutti gli altri "indesiderati" passa infatti attraverso la crisi economica, l'abuso di potere, la propaganda e la progressiva emarginazione delle minoranze.

- 1918 la Germania esce sconfitta dalla Prima Guerra Mondiale
- 1919/1933 Repubblica di Weimar
- 1919 Adolf Hitler fonda il Partito Nazionalsocialista
- 1923 membri del Partito tentano un colpo di Stato che fallisce.  
Imprigionato Hitler scrive Mein Kampf
- 1924 elezioni per il Parlamento, il Partito Nazionalsocialista raggiunge il 3%
- 1929 crisi economica mondiale
- 1930 il Partito Nazionalsocialista raggiunge il 18,3%
- 1932 il Presidente della Repubblica di Weimar dà a Hitler il mandato di formare un governo

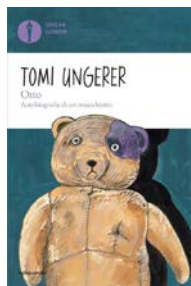
- 1933 Hitler diventa Cancelliere, inizia la dittatura del Terzo Reich
- 1933 nel campo di concentramento di Dachau vengono rinchiusi gli oppositori politici
- 1933 inizia il boicottaggio del commercio ebraico
- 1933 i nazisti bruciano in piazza circa 25.000 libri ritenuti pericolosi
- 1935 leggi razziali dette di Norimberga con cui si vieta agli ebrei cittadinanza, diritto di voto, matrimonio con non-ebrei, lavoro nelle Università, nei teatri, nelle case editrici.
- 1937 a Monaco di Baviera apre la mostra Arte degenerata che espone opere rifiutate dal Reich
- 1938 Anschluss: annessione dell'Austria al Terzo Reich per formare la "Grande Germania"
- 18 settembre 1938 in Italia Mussolini promulga le leggi razziali**
- 1938 Notte dei Cristalli in cui vengono uccisi 91 ebrei, date alle fiamme 1.400 sinagoghe oltre a case e negozi. In 30.000 vengono arrestati e mandati nei campi di concentramento
- 1939 patto Molotov-Ribbentrop di non aggressione fra Terzo Reich e Russia Sovietica
- 1939 attacco alla Polonia, inizia la Seconda Guerra Mondiale
- 10 giugno 1940 l'Italia di Mussolini entra in guerra al fianco di Hitler**
- 1942 Conferenza di Wannsee in cui si decide la "soluzione finale al problema ebraico"
- 16 ottobre 1943 rastrellamento del ghetto di Roma**
- 1945 liberazione del campo di concentramento di Auschwitz
- 25 aprile 1945 liberazione dell'Italia dal Nazifascismo**
- 1946 inizia il Processo di Norimberga ai capi nazisti per crimini di guerra e contro l'umanità

# Libri e film per ragazzi

*La commemorazione, come l'insegnamento, non portano da nessuna parte se si limitano a far riflettere sull'orrore [...] Lo sforzo pedagogico deve al contrario porre gli interrogativi che sembrano superati quando le cose hanno ripreso il loro corso naturale.*

Georges Bensoussan

Gli albi illustrati e i film di animazione sono uno strumento di mediazione prezioso con ragazzi e ragazze, anche quando si affrontano contenuti difficili come la Shoah. Questa selezione presenta narrazioni originali con protagonisti bambini e personaggi minori per far emergere, anche nel dramma della Storia, la forza dell'immaginazione infantile e gli esempi di solidarietà di chi si è opposto, ha nascosto, protetto. Perché è importante fare leva sul senso di responsabilità di ognuno e ognuna anche di fronte alle grandi ingiustizie.



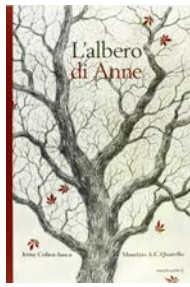
**Tomi Ungerer, Otto. Autobiografia di un orsacchiotto, Mondadori 2003**  
Il racconto è affidato a Otto, il peluche del piccolo Davide che con lui e l'inseparabile Oscar passa le giornate tra giochi e scherzi. Ma a dividere i tre compagni saranno una stella gialla cucita sul petto e poi terribili bombardamenti. Una storia di amicizia capace di superare l'orrore della deportazione e della guerra.



**Lia Levi e Emanuela Orciari, La portinaia Apollonia, Orecchio Acerbo 2006**  
Daniel vive in una città occupata dai soldati nazisti. Il padre è lontano a combattere e la madre costretta a lavorare di nascosto. Agli occhi del bambino la portinaia Apollonia con i suoi occhiali dai vetri spessi e i modi burberi appare come una strega. Ma sarà proprio lei a mettere in salvo lui e la sua mamma dimostrando la grande solidarietà umana che resiste alla barbarie e la necessità di andare oltre le apparenze.



**Roberto Innocenti, Rosa Bianca, La Margherita 2016**  
La piccola Rosa Bianca scopre l'esistenza dei campi di concentramento e mette a rischio la vita per portare la sua merenda ai bambini reclusi. Il giorno della liberazione del campo Rosa Bianca resta coinvolta negli scontri e non tornerà più a casa. L'ultima tavola lascia aperta una speranza per il futuro. Dello stesso illustratore, con il testo di Ruth Vander Zee, bellissima anche la *Storia di Erika* (La Margherita 2003).



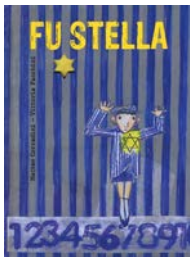
**Irène Cohen Janca e Maurizio A.C. Quarello, *L'albero di Anne*, Orecchio Acerbo 2013**

Un grande ippocastano davanti al numero 263 di Prinsengracht, Amsterdam, è la voce narrante di questo libro delicato ed evocativo. La storia di Anna Frank raccontata da un punto di vista originale. “Ho regalato a una ragazza di tredici anni, prigioniera come un uccello in gabbia, un po’ di speranza e bellezza” afferma l’albero che, anche grazie alle raffinate immagini, rivendica il valore della memoria. Degli stessi autori imperdibile anche *L’ultimo viaggio* (Orecchio Acerbo 2015) dedicato al coraggioso dottor Korczak e ai suoi bambini.



**Lorenza Farina e Sonia Maria Luce Possentini, *Il volo di Sara*, Fatatrac 2011**

La storia terribile della piccola Sara, dalla deportazione nel carro bestiame fino al campo di concentramento e alla morte è raccontata con grande delicatezza e poesia attraverso l’incontro e l’amicizia con un morbido pettirosso. Sarà lui ad accompagnare la giovane amica con il nastro azzurro tra i capelli durante il viaggio e a portarla in volo con sé.



**Matteo Corradini e Vittoria Facchini, *Fu Stella*, Lapis 2019**

Una stella a sei punte incisa attraversa da parte a parte il libro, è lei la protagonista e la voce narrante. Cucita sul petto degli ebrei deportati racconta le storie di dieci personaggi emblematici, dal bambino al libraio, dalla maestra al matto, attraverso una lunga filastrocca. I disegni ricalcano le foto d’epoca restituendogli però colori accesi.



**Guia Risari e Gioia Marchegiani, *La stella che non brilla*, Gribaudò 2019**

Un nonno e una nipote, una piccola scatola trovata in soffitta, una stella gialla, un dente e una vecchia foto. Un racconto che è un passaggio di testimone tra generazioni, un seme piantato perché non succeda mai più. Le belle immagini di Gioia Marchegiani sono un omaggio ai luoghi e ai monumenti della memoria.



**Fabrizio Silei e Maurizio A.C. Quarello, *Fuorigioco*, Orecchio Acerbo 2014**

La storia emblematica di Matthias Sindelar, il più grande calciatore austriaco di tutti i tempi. Dopo l’annessione dell’Austria alla Germania nel 1938, durante l’ultima amichevole tra le due squadre, Sindelar rifiuta di fare il saluto nazista in uno stadio stracolmo di gente. A sostenerlo la sua compagna Camilla, insegnante ebrea vittima delle leggi razziali. Un racconto avvincente con bellissime immagini iperrealiste.



**La stella di Andra e Tati 2018**

Lungometraggio animato, il primo in Europa, racconta la storia delle sorelle Bucci, deportate ad Auschwitz-Birkenau all’età di 4 e 6 anni e miracolosamente sopravvissute alla Shoah. Diretto da Rosalba Vitellaro e Alessandro Belli, con i disegni di Annalisa Corsi, è prodotto grazie alla collaborazione fra MIUR, RAI e Larcadarte.



# Sitografia

*Chi non ricorda il passato è condannato a ripeterlo.*

George Santayana

Tra le risorse utili una sitografia di musei e memoriali della Shoah di tutto il mondo. In italiano o in inglese, si possono trovare informazioni, immagini, proposte di approfondimento e altro materiale didattico.

Campo e Museo di Auschwitz-Birkenau

[www.auschwitz.org.pl](http://www.auschwitz.org.pl)

Casa Museo di Anna Frank ad Amsterdam

[www.annefrank.org](http://www.annefrank.org)

Judische Museum Berlin

[www.jmberlin.de](http://www.jmberlin.de)

Mémorial de la Shoah Paris

[www.memorialdelashoah.org](http://www.memorialdelashoah.org)

Museo Olocausto Yad Vashem di Gerusalemme

[www.yadvashem.org](http://www.yadvashem.org)

Fondazione Museo della Shoah di Roma

[www.museodellashoah.it](http://www.museodellashoah.it)

Gariwo la Foresta dei Giusti

[it.gariwo.net](http://it.gariwo.net)

## CREDITI

La mostra *Testimoni dei testimoni. Ricordare e raccontare Auschwitz* in programma al Palazzo delle Esposizioni dal 26 gennaio al 31 marzo 2019 è messa in scena da Studio Azzurro a partire da un'idea degli studenti dei Viaggi della Memoria.

La scheda didattica è a cura dei Servizi educativi - Laboratorio d'arte di Palazzo delle Esposizioni.